

sentieri EDITORIALE

Carissimi Presidenti, Carissimi Tesserati, Carissimi Amici dei sentieri escursionistici

eccoci di nuovo in "edicola" con il secondo numero di SENTIERI, la nuova testata che la Federazione Italiana Escursionismo mette a disposizione dei suoi Tesserati e dei suoi simpatizzanti, un numero in costante crescita. Il lettore avrà modo constatare come una larga parte di questo numero sia monopolizzato dal racconto riguardante il Sentiero Europeo E1, un'arteria escursionistica che definire superlativa non vale renderle giustizia. L'E1 fa parte della complessa rete di sentieri europei pensata e voluta dalla European Rambler's Association - ERA, un ambizioso progetto varato all'indomani della sua fondazione avvenuta nel 1969 e a cui la FIE ha immediatamente aderito, condividendone i principi e gli scopi. Questo sentiero di lunghissima percorrenza (circa 7.000 km) mette in collegamento l'estremo nord del continente europeo (Capo Nord in Norvegia) con il sud d'Europa che si protende nel Mediterraneo (Portopalo di Capo Passero in Sicilia), dopo aver attraversato ben 6 Nazioni. Questo sentiero sintetizza in maniera efficacissima l'idea che ha guidato la costituzione della ERA, ovvero, camminare da popolo a popolo. Da Porto Ceresio, località posta al confine con la Svizzera, il tracciato dell'E1 si snoda attraversando tante regioni d'Italia, disegnando le sue volute tra monti, vallate, borghi e colline, affascinando il camminatore con il mutare dei suoi paesaggi e dei suoi tanti orizzonti che si inseguono uno dietro l'altro.

La FIE è fortemente impegnata nella realizzazione della rete escursionistica europea in Italia, composta da ben 5 percorsi (E1, E5, E7, E10 e E12). Per sostenere fattivamente questa iniziativa, grazie al lavoro messo in campo da centinaia di volontari in tutta Italia, la FIE sta ultimando il tracciato del sentiero E1. In particolare, in Toscana, si è realizzato il primo capitolo di un progetto che guarda al futuro, ovvero, l'implementazione di una app, scaricabile gratuitamente da Google store denominata "FIE Maps", dove sono già stati caricati i dati necessari per percorrere il tratto che va dal confine ligure al confine con l'Umbria, ben 402 km dell'E1!

Pensando al lavoro fatto da tutti i volontari della FIE, ho trovato pertinente una riflessione che avevo affidato a facebook nel lontano 2013 e che ritengo valga la pena trascrivere qui, per ringraziare tutti quanti si adoperano fattivamente per la realizzazione di progetti e di, perché no, sogni collettivi!

"Porto un rispetto ed un'ammirazione infinita alle persone che sanno assumersi l'onere dell'iniziativa. Dietro l'assunzione della decisione, qualsiasi essa sia ed in qualsiasi campo, c'è un lavoro di costruzione del sé che

è frutto di sicura fatica; c'è una coraggiosa consapevolezza della propria energia, della capacità di reggere impatti non sempre facili da gestire. E anche un pizzico di sana lucida incoscienza che costituisce, in fondo, il sale della vita!"

Un ringraziamento va a tutti gli autori degli articoli, che con il loro lavoro hanno dato contenuto e spessore a questo secondo numero.

Oltre al racconto dell'E1 ad opera di Renato Scarfi, Maria Grazia Comini, Maurizio Boni e Emanuele Roccatagliata, il lettore troverà una proposta di escursionismo in Toscana nell'area del Monte Pisano, riguardante la Valle delle Fonti e Mirteto di Renato Scarfi. Troverà, inoltre, la molto gustosa presentazione della Via Francigena dei Sanniti di Roberto Pellino, un itinerario che attraversa le terre abitate da sempre da un popolo fiero, i Sanniti: terre contraddistinte da paesaggi montani e collinari di notevole bellezza. Il lettore avrà modo di immergersi, altresì, negli stupendi panorami dei Monti Tatra, grazie alla lettura che viene offerta da Maria Rita Liliano e Andrea Perciato, amici e compagni di cammino di vecchia data. I Monti Tatra, terre alte di confine tra Polonia e Slovacchia, affascinano l'escursionista grazie ad una qualità del paesaggio che non finisce mai di stupire: una rete di sentieri efficientissima e un efficace sistema di strutture di supporto garantiscono al camminatore una vacanza attiva veramente appagante!

A Tutti un augurio di buona lettura e di buon cammino!



Mimmo Pandolfo
Presidente FIE